

Comunicato stampa: Basilea, 7 giugno 2022

Attenzione, periodo di embargo: lunedì 13 giugno 2022, ore 05.00

Cancro infantile: Sperare in una cura

Anche se negli ultimi decenni le possibilità di cura per i giovani malati di cancro sono notevolmente migliorate, un bambino su cinque non sopravvive alla malattia. La maggior parte degli ex pazienti affetti da cancro infantile si trova anche a dovere affrontare gli effetti tardivi, che possono compromettere in modo permanente la qualità della vita. Mentre le terapie oncologiche innovative stanno rivoluzionando la medicina degli adulti, la maggior parte dei pazienti pediatrici affetti da cancro continua a essere curata con farmaci messi a punto decenni fa e approvati solo per gli adulti. Il motivo: per l'industria farmaceutica il cancro pediatrico bambini non rappresenta un'attività remunerativa. Affinché i piccoli pazienti non vengano dimenticati, gli ospedali pediatrici e universitari fanno tutto il possibile per garantire anche ai giovani pazienti un accesso alle migliori e più moderne terapie anti-tumorali. Un'impresa difficile, visto che i loro sforzi continuano ad arenarsi per la mancanza di fondi e i tanti vincoli amministrativi. A partire dal 13 giugno 2022, con la sua nuova campagna, Cancro Infantile in Svizzera attirerà l'attenzione sulle sfide.

In Svizzera ogni anno circa 350 bambini e adolescenti ricevono una diagnosi di cancro, che mette a rischio la loro vita. Decenni di intensa collaborazione tra gli oncologi pediatrici di tutto il mondo hanno fatto sì che oggi la guarigione dei pazienti pediatrici si attesti su valori superiori all'80%. Ma ciò non è sufficiente. Nonostante questi sforzi, un bambino su cinque muore ancora di cancro e circa l'80% dei sopravvissuti soffre a lungo termine degli effetti tardivi, moderati o gravi, della patologia. Il cancro pediatrico è una malattia rara, pertanto vi è scarso interesse da parte delle aziende farmaceutiche a sviluppare farmaci specifici, dato l'esiguo numero di casi. Per questa ragione, i bambini affetti da cancro vengono solitamente trattati con farmaci che in realtà sono approvati solo per la terapia degli adulti. Tuttavia, poiché i bambini non sono affetti dagli stessi tipi di tumori e reagiscono in modo diverso alle terapie rispetto agli adulti, l'uso di tali farmaci rimane problematico nonostante il loro elevato grado di efficacia: *"Il loro uso in ambito pediatrico è stato studiato in misura non sufficiente e spesso ha effetti tossici. Soprattutto in pazienti ancora nel pieno della crescita, ciò può comportare effetti collaterali che nel lungo termine possono compromettere gravemente la loro qualità di vita"*, afferma il Prof. Nicolas von der Weid, MD, Capo del Dipartimento di Ematologia-Oncologia dell'Ospedale Pediatrico Universitario di Basilea (UKBB). Data l'urgenza, gli ospedali pediatrici e universitari svizzeri stanno intensificando gli sforzi per migliorare ulteriormente le possibilità di cura dei giovani pazienti, cercando di ridurre nel contempo la tossicità dei trattamenti.

Lo sviluppo di nuove terapie oncologiche pediatriche procede lentamente

Mentre il trattamento dei pazienti oncologici adulti continua a fare enormi progressi, grazie a una ricerca farmaceutica d'avanguardia, i bambini affetti dal cancro vengono ancora prevalentemente trattati con farmaci, che in parte risalgono ad alcuni decenni or sono. L'accesso a terapie d'avanguardia spesso tarda ad arrivare. Nuovi approcci terapeutici, come le terapie

con cellule CAR-T, promettono un cambiamento paradigmatico nel trattamento di alcuni tipi di cancro negli adulti. Le terapie CAR-T sono anche la grande speranza dell'oncologia pediatrica, perché colpiscono le cellule tumorali in modo più specifico e sono quindi più efficaci e meno tossiche. In futuro, le terapie con cellule CAR-T potrebbero sostituire in gran parte la chemioterapia intensiva nei bambini affetti da leucemia o sostituirsi a un trapianto di midollo osseo nei casi più aggressivi, riducendo così drasticamente le conseguenze a lungo termine. Gli studi iniziali hanno restituito un numero molto promettente di casi di guarigione di bambini affetti da alcune forme tumorali, che spesso recidivano o che non rispondono alle terapie convenzionali. Questi studi sono quindi per loro l'unica opzione terapeutica ancora possibile. Sul tavolo restano tuttavia ancora molte domande aperte, in quanto i nuovi concetti terapeutici non sono risolutivi per ogni singolo tipo di tumore, né per ogni singolo paziente e pertanto la guarigione può non essere definitiva

Alla luce di tutto questo è urgente intensificare la ricerca sul cancro infantile. Tali sforzi sono ostacolati da risorse finanziarie insufficienti e lungaggini amministrative talvolta insormontabili, che si ripercuotono soprattutto sul campo della ricerca clinica. Il sostegno del governo centrale è ben lungi dall'essere sufficiente, costringendo gli ospedali pediatrici e universitari svizzeri a sostenere i progetti di ricerca mediante donazioni e finanziamenti di terzi, cosa che vincola molto l'impiego delle risorse e crea incertezze. *"Per garantire a tutti i bambini e gli adolescenti affetti da cancro in Svizzera le migliori e più moderne terapie possibili, è fondamentale un'attività di ricerca attiva con stanziamenti garantiti e focalizzata su questo specifico gruppo di pazienti. Questo è l'unico modo per ottimizzare gli approcci terapeutici esistenti ed assicurare l'introduzione di nuove terapie e di nuovi farmaci"*, afferma Valérie Braid-Ketter, CEO di Cancro Infantile in Svizzera.

Sulla campagna "Cancro infantile: Sperare in una cura "

La campagna di sensibilizzazione si svolgerà a partire dal 13 giugno 2022. Su richiesta, saremo lieti di organizzare interviste con le persone colpite e con gli esperti.

Contatto media

Alexandra Weber
Responsabile Comunicazione
Kinderkrebs Schweiz
Dornacherstrasse 154
CH-4053 Basel
Tel +41 61 270 44 06
Mobil: 076 530 07 14
alexandra.weber@kinderkrebs-schweiz.ch

Cancro infantile in Svizzera

L'organizzazione ombrello Cancro infantile in Svizzera (CIS) è stata fondata nel 2015 da rinomate organizzazioni per il cancro infantile. Fulcro delle attività è la comune lotta contro il cancro e i suoi effetti tardivi nei bambini e negli adolescenti con l'obiettivo di migliorare la condizione delle persone colpite in tutta la Svizzera. Ciò include l'ottimizzazione delle opzioni terapeutiche, lo sviluppo di nuove terapie e farmaci accessibili a tutti, un migliore supporto psicologico e sociale per le famiglie colpite e un'assistenza e un sostegno ottimali ai sopravvissuti al cancro infantile. Cancro infantile in Svizzera è attiva in tutti questi settori a livello nazionale con i propri progetti, le campagne di sensibilizzazione, l'impegno politico, un punto di contatto nazionale per i sopravvissuti e l'erogazione di risorse economiche. Per maggiori informazioni consultare www.cancroinfantile.ch